Anastasi e Bettega profeti in patria

Gli «under 23» azzurri piegano l'Austria (3-1) con una prova in crescendo

Avvio stentato poi esplodono gli ex idoli di Varese

Gli ospiti erano andati in vantaggio al 10' con un tiro da trenta metri di Traxler - Superato il disorientamento gli italiani hanno trovato una progressiva coordinazione che ha consentito loro di passare tre volte ed esaltarsi in un'applaudita prova d'insieme

VARESE — Anastasi esulta dopo il primo gol A destra lo spettacolare raddoppio di testa di Bettega

MARCATORI Traxler al 10 Anastasi al 33 del 1° tempo Bettega al 11° Anastasi al 21 del st

ITALIA Vecchi Salvadori Spinosi Bristolo Bet Santarini Massa (Marchetti dal 33 della ripresa) Mariolo Anastasi (Villa al 23 della ripresa) Sala Bettega

AUSTRIA Hoeller Viesenebner Rinkel (Hiltzmoser dal 29 del 1° tempo) Enz Winklbauer Kriess Traxler Tandler Sterning Hattenberger Jara (Strobele dal 29 del st)

ARBITRO Stupecki (Jugoslavia)

NOSTRO SERVIZIO

VARESE 1 novembre

Anastasi Bettega ancora Anastasi La Juventus o meglio il Varese che come sottolineato il pubblico di quale memore e riconoscente vanta più sempre legittimi diritti di adozione ha dunque battuto gli Under austriaci in una specie di rimpatriata distanziandoli che la logica e da al match dei Pirati Una vittoria chiara tonda tonda e meritata che non fa una piega anche se maturata tra le pieghe di una partita stranamente difficile più per fattori d'ambientamento interno che per le qualità dell'avversario

I ragazzi della compagine azzurra hanno dovuto infatti penare più del lecito prima di riuscire ad imporre i suoi meriti primi di arrivare a legittimarsi con le cifre lì sul subito evidente superiorità tecnica Ma ciò quella dimostrata da Benzoni in questa breve ma lusinghiera ma bella compagnia di individualità anche spiccate ma senza un minimo comun denominatore che potesse in primo luogo rendere possibile l'accettabile coesistenza

Chiudo pertanto che all'avvio dovesse tradire tutto l'impiego dell'improvvisazione e il sapore acre del cocktail indotto in cerchi non misciliato Ogni azione per di più rincarare la dose e numerico tutto spigoli molto tra centro campo fatto apposta per disorientare i nostri per ingiocabile ordine e pobilità di iniziativa propria nelle zone nevralgiche tutti intorno che dal cabinato gli Mariolo Bristolo e Sala avevano posto i loro sentieri chiusi e obbligati

Gli azzurri hanno tenuto il primo mezzo tempo fino a che Traxler non ha trovato una traiettoria che ha fatto secco Vecchio fuori misura Aggiungete il pallonetto di Traxler frutto di un modulo che chiaramente ispirava a quello usato dai bianchi al Prater in tinsistiti da fuori uno e ti sentirà subito e per intero comprensibile il disorientamento tattico e l'affanno tecnico degli azzurrini per questa difficile e sofferta fase di avvio Una specie di dramma interiore che si rispecchiava soprattutto nell'impotente furore agonistico di Anastasi e di Bettega cavalli vincenti e fuori di polpe costrette al morso da un gioco isterico senza spazi buoni e palle giocabili

Poi però con lo scorrere dei minuti e qualche azzeccato scambio nelle marcature cominciava Bristolo a rifarsi meglio Mariolo a mettere a frutto la sua esperienza Si tornava così a prima fila di un poco ignorato in cui subito si integrava il portentoso Massa prezioso uomo del penultimo passaggio Un minuto e mezzo per le punte che trovavano finalmente modo per esaltarsi per sfruttare il meglio Il loro repertorio sette di gioia e quando poi in quel gioco di ventato in pro fessione oltre che piacevole entrava da protagonista da matitore di numero anche Sala col suo dovizioso bagaglio di squisitezze tecniche era addirittura il monologo che faceva ad un tempo grosso il risultato e ben pari la platea Tutto pe di più che gli azzurrini non riuscivano ad opporre che sbilli tiri di lontano sempre più blandi e malmenati combattuti con la sommità della fatica e il buttare cieco dei loro bulloni troventi a per la verità rispondeva normalmente per le rime quelli non meno roventi di Spinosi e compagni

Era a questo punto i successi ormai fatto rotondo e trionfo assaporato che Anastasi cedeva il gli ossimoro di un pubblico scosso nel frattempo per amor suo alle contestazione per la rumorosa di Valcareggi il suo posto in passerella a Villa Omar però quel che era stato e chi we vi avut aveva avuto Alla Villa uccello volonteroso e cocciuto nella ricerca della fetta sua non poteva togliere che il bricciole Bravissimo tra l'altro ad accontentarsene in tutta dignità Così del resto come Subdini Bet Santarini tutti ammirati compartecipi della bella festa ma un poco inevitabilmente il magnifico del cuoco dei varesini più tende non per essere altro posto)

Per cui veniamo in fretta e in sintesi alla cronaca Inizio istantaneo e stappo con un tiro di Mariolo dato lo e una spina chiusa Lato da Traxler subito dopo l'ennesima di Anastasi cui di un momento poi Bristol Traxler fastidiosamente pari ed esterno di 40 metri dimostrava chi nettamente le più sfolgorante il sole nella sua destra

Tre a zero di gloria per gli azzurri a metà del primo tempo Bettega che lì per lì poteva anche avere paura del tipo Ma un minuto e poi Anastasi Bettega Hoeller Hattenberger Jara Strobele Hiltzmoser

Gimondi e Motta si allenano per il «Baracchi»

GARDONE RIVIERA (Brescia)

Bruno Panzera

Il calendario internazionale

MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE

COPPA D'EUROPA DEI CAMPIONI

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE

MARTEDÌ 10 NOVEMBRE

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE

Regolo Rossi

Nel derby De Martino all'Olimpico

Lazio pratica dà scacco alla Roma (2-0)

LAZIO Sulfaro Barboni Legnaro Chinellato Petrelli Andreuzza Conenna (Papi) Nanni Tomy (dal 75 Muchetti) Dolso Vulpiani A disposizione Fiorucci Muchetti Papi

ROMA De Min Vigano Rosi Mannocci Bertini Pini Ferrari Rosati Rumeli (Sansevertino) Cordova Franzot A disposizione Cundido Sansevertino Rosati

ARBITRO Chiapponi di Livorno

MARCATORI nel primo tempo Vulpiani al 3 Nanni

ROMA 1 novembre

La Lazio De Martino ha battuto all'Olimpico la Roma con il secco punteggio di 2-0 ma il bottino avrebbe potuto essere più pingue se Nanni e Chinellato avessero approfittato delle favorevoli occasioni Con questo successo i biancazzurri passano a condurre la classifica con punti 6 mentre la Roma retrocede al secondo posto

Ma il succo dell'incontro non è tutto racchiuso qui c'è da dire che la Lazio rafforza la difesa con Sulfaro Legnaro Chinellato Andreuzza Nanni Tomy e Dolso ha tenuto sempre in soggezione una Roma forte di Vicino Rosa Bertini La Rosa Cordova e Franzot che ha mostrato grosse lacune in difesa e al centro campo

Franzot e Cordova freschi di matrimonio sono apparsi lenti Pini e Mannocci hanno vagato senza idee per il campo mentre Rumeli cercava di sostituire gli avversari inserendo ad ambasciate una azione per la compagna Il solo che ha tentato di opporsi alle cleganti manovre ambasciate da Dolso Nanni Tomy e Vulpiani è stato La Rosa sia in parte Bertini

Ovvio che contro questa Roma corrente buon gioco ha avuto Lazio del mancino Dolso che ha messo lo zampino in entrambe le segnature permettendo le realizzazioni a Vulpiani e Nanni Marchetti duchi diretti sono stati tutti a favore dei biancazzurri Legnaro ha fallonato efficacemente La Rosa mai dandogli lo spazio per il tiro (anche se il gran rosso ha sfiorato un palo e ha impegnato pericolosamente Sulfaro in due occasioni Nanni ha incantato Franzot Andreuzza ha spazzato a piacere per il campo smistando anche palloni alti Nanni insomma una Lazio ben registrata in ogni reparto che ha surclassato i cugini giallorossi

La Roma è andata diverse volte vicino il goal ma un po' l'imprecisione un po' le marcature attente glielo hanno impedito La Rosa è stato il peggiore il più testardo anche se ha ceduto in dribbling ha portato una palla di faccia a De Meccanis (24 del primo tempo) che tutto solo ha calciato male fallendo così il 1-1 Nella ripresa poi, lo stesso La Rosa ha di nuovo dato la palla per accorciare le distanze a Sansevertino (subentrato a Rumeli) ma anche qui la Lazio ha fatto sventare l'occasione

Per l'incontro di Coppa Italia di mercoledì prossimo all'Olimpico dove i Romanisti tornano il fattore HH dovrà essere di recupero Cordova altrimenti si imporrà la sostituzione

g. a.

E' iniziato il «meeting» dell'amicizia

NAPOLI 1 novembre

L'annunciato stamane con la prova di scherma il primo «meeting» internazionale dell'amicizia di pentathlon moderno Coppa Città di Napoli Nella graduatoria individuale il primato dopo la prima prova appartiene all'ungherese Imre Mendo che su 33 assalti ha totalizzato 22 punti La prova di scherma si è svolta nel salone dei congressi della mostra d'oltremare Fra i favoriti ha confermato la previsione inglese Lox che si è classificato secondo con una vittoria in meno dell'ungherese Mendo solo quinto si è piazzato il bulgaro Pepchinkov i quale tuttavia nelle prossime prove dovrebbe risalire alcune posizioni stando alle referenze

Coppe: solo i bianconeri non hanno grosse incertezze

Col Cagliari a Madrid

Brugnera al posto di Gigi

DAL CORRISPONDENTE

CAGLIARI 1 novembre

Grave infortunio occorso a Riva nella partita giocata ieri a Vienna contro a Nazionale austriaca e elemento dominante ed in un certo senso inquadrante per i quartieri sportivi e non a cui la brutta notizia durante la lunga intervallo prevalente di conversazione durante la passeggiata cittadina ha guastato l'impreventata splendida giornata di sole invitante ad una vacanza distensiva

E stata insomma una doccia fredda sugli entusiasmi che le imprese dei rossoblu avevano suscitato in questa prima fase del campionato di calcio che vede il Cagliari difendere validamente lo scudetto appena conquistato Mi sopratutto prevale un sentimento di solidarietà verso il loro Capo costretto dalla sfortuna a mutare lo stesso immutato patito nell'aprile 1967 (anche allora in occasione di una partita della Nazionale italiana) e verso la squadra che si sarà così duramente colpita proprio alla ripresa di un incontro in Coppa dei Campioni come quella di giovedì 5 novembre in Spagna contro l'Atletico Madrid nel la partita di ritorno dopo le esaltante quanto strumentale vittoria per 2 conseguita al Sant'Elia proprio contro la compagine spagnola

Anche i giocatori rossoblu che oggi di prima mattina hanno svolto il consueto allenamento a base di esercizi atletici pur nel rotto com passato celavano un sentimento di sgomento lasciando silenziosi gli spogliatoi dello stadio Amsicora Siamo rimasti ad attendere Martiradonna che si è limitato a dire

Sono cose che purtroppo nella nostra professione succedono solo che il destino vuole che a farne le spese siamo sempre noi Una cosa è un nome gol che arrivano nella squadra avversaria Sopperiremo con la volontà per fare del nostro meglio

Una dirigente sobria e dignitosa ci ha poi confermato una dichiarazione rilasciata dall'on Dc Dagli nella quale tra altro tutto Emma di persa al Cagliari alla Nazionale ai campionati alla Coppa dei Campioni pensiamo a Riva a questo all'abbraccio quanto gli possibile che tutto ha avuto e vuole dal Cagliari ma che tanto ha dato al Cagliari e alla Nazionale questo giovane sfortunato Un unico pensiero che è alla sua carriera attuale tutto il suo

Il calendario

Bruno Panzera

Niente Chiarugi torna Esposito

DALL'INVIATO

COLONIA 1 novembre

La Fiorentina è da questa sera in Germania alla ricerca di quel successo che le permetta di rimanere nel giro internazionale della Coppa delle Fiere I toscani mattesi sera alle ore 20 domani incontrano Colonia la squadra di Overath alle prese dall'austriaco Oswald che dedica gran parte delle sue attenzioni alla giovane mezzala Flohe lascio il Comunale di Firenze vittoriosa per 2-1 Basta tener presente il risultato (i gol realizzati in trasferta nel conto finale valgono il doppio) e il valore dimostrato dai rappresentanti della Renania per rendersi conto delle difficoltà che attendono viola per il momento lo stringato

I calciatori fiorentini partiti ieri pomeriggio da Milano per stendere il rientro di capitan De Sisti Ferrante e Merlo tutte giocatori che hanno fatto parte delle guide azzurre sono arrivati a Colonia dopo aver subito uno stressante trasferimento Kongolo una lunga sosta all'aeroporto di Colonia

Domani sera Fiorentina tutti i titolari fatta eccezione per Chiarugi mister Carosio ha deciso di schierare la squadra che come è abbastanza logico dalla partita di domani

Esposito

Niente Chiarugi torna Esposito

DALL'INVIATO

COLONIA 1 novembre

La Fiorentina è da questa sera in Germania alla ricerca di quel successo che le permetta di rimanere nel giro internazionale della Coppa delle Fiere I toscani mattesi sera alle ore 20 domani incontrano Colonia la squadra di Overath alle prese dall'austriaco Oswald che dedica gran parte delle sue attenzioni alla giovane mezzala Flohe lascio il Comunale di Firenze vittoriosa per 2-1 Basta tener presente il risultato (i gol realizzati in trasferta nel conto finale valgono il doppio) e il valore dimostrato dai rappresentanti della Renania per rendersi conto delle difficoltà che attendono viola per il momento lo stringato

I calciatori fiorentini partiti ieri pomeriggio da Milano per stendere il rientro di capitan De Sisti Ferrante e Merlo tutte giocatori che hanno fatto parte delle guide azzurre sono arrivati a Colonia dopo aver subito uno stressante trasferimento Kongolo una lunga sosta all'aeroporto di Colonia

Domani sera Fiorentina tutti i titolari fatta eccezione per Chiarugi mister Carosio ha deciso di schierare la squadra che come è abbastanza logico dalla partita di domani

Esposito

Fiorentina: recupero difficile a Colonia

Fiere: retour-match col Barcellona

Con Capello Juve sicura?

DAL CORRISPONDENTE

TORINO 1 novembre

Domani sera arriva il Barcellona e a causa dell'affollamento determinato dal Salone internazionale dell'automobile gli spagnoli dovranno attendere a Cambiano un comodo a 18 chilometri dalla città

I bianconeri hanno dato in giornata di riposo a tutti ed è partito anche lui alla volta di Milano Oggi sarà a Varese per guardare i nostri Bettega e Marchetti impegnati nella Inter

La sconfitta contro il Milan sta assorbita tre Pulici è caduto e ha rimediato contro gli spagnoli squalificato dal giudice sportivo Buckingham non hanno perso ogni speranza di schierare il secondo tandem della Coppa dove il Barcellona ha due gol di vantaggio ma non si precipita la partita d'andata Se dovesse passare in vantaggio sarà dura rifarsi

Malgrado i due gol del Barcellona la Juventus non ha ancora dimostrato di essere imbattibile all'altro ieri unico gol (Bettega) segnato in quattro partite di campionato nuova fed

Per la speranza di poter schierare la formazione tipo e la prestazione di Capello fattuata un mese partita contro Cagliari completamente guarito

Rimane il dubbio per Cuccureddu ha giocato un periodo poco felice Il Carosio candidato a succedere alla guida del tecnico Parola ha tranquillizzato e per Capello problema risolto

Quasi la coppa ma soltanto la lira contrattuale la corsa tra Juventus e Barcellona è aperta al 90 per cento Se così fosse bisognerà cercare l'impresa da Lancia di ritorno a Torino contro il Barcellona dopo il confronto diretto con Cubillas un ex nel nostro ultimo in cui è incorso Pilon Ed è proprio qualsiasi interrogativo

Tutta la gara incentrata sulla forza cultural formata da Jimmy Baden Timbeck della Germania orientale

n. p.

TOTO

Bari Como	1
Brescia Atalanta	x
Casertana Arezzo	1
Catanzaro Palermo	1
Livorno Perugia	2
Mantova Reggina	1
Massese Pisa	2
Modena Novara	1
Monza Taranto	1
Ternana Cesena	1
Parma Alessandria	2
Udinese Venezia	1
Messina Cosenza	1

QUOTE A 73 vincitori con punti 13 3 611 100 Lire ai 2 951 vincitori con punti 12 89 300

TOTIP

1ª CORSA

1 Akobo	2
2 Caroso	x

2ª CORSA

1 Gambut	2
2 Doriforo	2

3ª CORSA

1 Zigrino	1
2 Cervetto	x

4ª CORSA

1 Merlusina	1
2 Marinellos	x

5ª CORSA

1 Wessex	2
2 Tamus	2

6ª CORSA N V

QUOTE nessun vincitore con dieci punti Ai 113 vincitori con «9 punti 214 mila 940 lire

Serie C

A: l'Alessandria rafforza il primato
B: Genoa in posizione di tranquillità
C: la Salernitana torna al successo

Carlo Giuliani